

197° ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI



Catania - Anche negli ultimi 12 mesi il Comando Provinciale Carabinieri di Catania - articolato su 9 Compagnie, 2 Tenenze e 64 Stazioni, ed il cui coordinamento operativo si estende altresì a tutti i Reparti speciali dell'Arma che insistono sul territorio -, ha continuato a garantire il più efficace controllo del territorio: oltre **70.000** le pattuglie e le perlustrazioni effettuate (molte con il sostegno aereo offerto dal 12° Nucleo Elicotteri CC di Catania) nel corso delle quali sono state controllate circa **250.000** persone. Nel segno della maggior resa operativa dei presidi sul territorio e della più aderente risposta istituzionale alle legittime aspettative dei cittadini va ricordata: - l'elevazione a Tenenza della Stazione Carabinieri di Mascalucia (1 maggio 2010); - l'insediamento

della Stazione Carabinieri di Librino (2 luglio 2010), che peraltro condivide la sede con il superiore Comando di Compagnia; - il rafforzamento degli organici di alcuni Reparti dipendenti, fra i quali tutti quelli operanti nel calatino. Dal 1° giugno 2010 al 31 maggio 2011, l'Arma di Catania ha proceduto per il 76 % dei reati che affliggono il territorio etneo, effettuando **1556 arresti in flagranza (+7% rispetto ai 12 mesi intercorrenti tra il 1° giugno 2009 e il 31 maggio 2010) nonché 8116 denunce in stato di libertà (+4,5%), ai quali si aggiungono altri 550 arresti operati su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Peraltro, ad un aumento dell'attività repressiva si è**

accompagnata una riduzione sia dei delitti in generale che di quelli predatori (furti e rapine) pari al 10%. Massimo è stato l'impegno profuso nel contrasto delle manifestazioni criminali che maggiormente pregiudicano la sicurezza percepita dai cittadini, quali i reati "predatori" e quelli inerenti il "traffico di stupefacenti". Particolarmente incisiva in questo settore è stata l'azione condotta in città nei quartieri più a rischio a riprova che non esistono "zone franche" per reati attinenti **il traffico e lo spaccio di droga** sono stati, infatti, eseguiti **463 arresti e sequestrati circa 60 Kg di**

stupefacenti, a fronte, rispettivamente, dei 377 arresti e dei 32 Kg di droga sottoposti a sequestro nell'analogo periodo 2009-2010.

Particolarmente incisiva è stata l'azione condotta in città nei quartieri più a rischio a riprova che non esistono "zone franche". Inoltre sono state sequestrate **376** le armi e più di **5000** le munizioni di vario calibro. Con riferimento all'attività di **contrasto alla criminalità organizzata mafiosa**, come attestato dalle operazioni denominate: - "**Baraonda**", del 14 dicembre 2010, quando i Carabinieri del Comando Provinciale e della Compagnia di Paternò hanno eseguito 21 decreti di fermo del pubblico ministero emessi dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Catania e due ordinanze di custodia in carcere, nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili a vario titolo di associazione mafiosa, estorsioni ai danni di imprenditori e commercianti, traffico di stupefacenti e rapine. I soggetti colpiti dai provvedimenti sono tutti appartenenti al *clan* "**MORABITO-RAPISARDA**" di Paternò, facente capo

alla *famiglia* "**LAUDANI**" di Catania. - "**Gatto Selvaggio**", del 14 febbraio 2011, con cui sono state eseguite 15 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 2 agli arresti domiciliari, emesse dal G.I.P. del Tribunale etneo, nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili a vario titolo di ipotesi di reato sostanzialmente riconducibili all'associazione mafiosa, alle estorsioni e al traffico di stupefacenti. I provvedimenti sono stati eseguiti a Bronte (CT), Paternò (CT), nonché nell'hinterland milanese e nelle Marche, con la collaborazione dei Carabinieri del luogo. I soggetti colpiti dai provvedimenti sono riconducibili a clan mafioso di Bronte, facente capo alla *famiglia* "**SANTAPAOLA-ERCOLANO**". - "**Piazza Pulita**", della primavera di quest'anno, quando i Carabinieri della Compagnia di Catania Fontanarossa hanno eseguito, in marzo, 9 ordinanze di custodia cautelare ed, in aprile, proceduto all'arresto di altri 9 soggetti tutti componenti di una associazione per delinquere finalizzata al traffico e alla vendita di

stupefacenti nel quartiere di Librino. Le indagini, iniziate nell'agosto 2009, hanno consentito di smantellare un clan estremamente organizzato, con una rigida ripartizione dei ruoli e dotato di sofisticati apparati di videosorveglianza installati sul tetto di un palazzo di Viale Grimaldi, con cui gli spacciatori controllavano i movimenti delle auto dei Carabinieri. Il 3 novembre scorso, inoltre, a conclusione dell'indagine "**Iblis**" condotta dal R.O.S. di Catania, sono state eseguite 47 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di sodalizio mafioso riconducibile alla famiglia "**Santapaola**" operante nell'area di Palagonia e in grado di infiltrarsi nella gestione degli appalti pubblici attraverso una capillare rete collusiva nella pubblica amministrazione. Tali attività rappresentano un'ulteriore tangibile risposta dell'Arma nell'azione di contrasto nel particolare settore.